



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Settore 1° - Affari Generali - Servizi Sociali e Culturali

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N° 34 del Registro di Settore
del 05-03-2020

N° 99 del Registro Generale
del 06-03-2020

OGGETTO: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale proposto dalle Sig.re Ratiglia Carmela e Vergine Laura. Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto.

Il giorno 05-03-2020, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

PREMESSO che in data 21.03.2018 (ns. prot. n° 2681) è stato acquisito agli atti del Comune di Tuglie il ricorso prodotto dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Lecce con cui la Sig.ra Ratiglia Carmela, nata a Gallipoli il 31.08.1947 e residente in Tuglie alla Via Vittorio veneto n° 9, e la Sig.ra Vergine Laura, nata a Galatina il 15.01.1977 e residente in Lecce alla Via N. Vacca, rappresentate e difese congiuntamente e disgiuntamente, dagli avv.ti Gianluca Servello e Giovanni Calabro, con domicilio eletto presso lo studio Legale Servello sito in Lecce alla Corte Gaetano Stella n° 13, chiedono l'accertamento e la declaratoria dell'illegittimità dell'occupazione da parte dell'Amministrazione resistente del terreno (identificato nel N.C.T. di Tuglie al foglio 6, p.lla 955 - ex p.lla 84) delle ricorrenti, determinatasi a seguito della (procedura espropriativa avviata, ma mai correttamente e legittimamente definita, per la) realizzazione dei lavori di costruzione della strada congiungente Via Marconi con Via Risorgimento e collegamento della stessa con i prolungamenti delle Vie Colombo e Petruzzi (di cui progetto approvato dal Consiglio Comunale di Tuglie con Delibera del 10.08.1995 e successivo stralcio); nonché del danno derivante da siffatto comportamento, per la conseguente condanna dell'Amministrazione resistente al risarcimento in favore delle ricorrenti;

VISTA la nota del 21.03.2018, con la quale l'Ing. Flavio Causo e l'Arch. M. Fiorella Petruzzi, in qualità, rispettivamente, di Responsabili del III e del IV Settore Comunale, hanno comunicato che *“preso atto dei contenuti dell'atto e riesaminati gli atti ivi richiamati, ritengono necessaria la costituzione in giudizio del Comune al fine di sostenere la legittimità dell'operato dell'Amministrazione Comunale”*;

RICHIAMATA la deliberazione n° 54 del 29.03.2018, con la quale la Giunta Comunale ha stabilito:

1. di incaricare il Sindaco di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso di cui in premessa;
2. di conferire all'Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola;
3. di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 2.500,00 (oltre IVA e CAP), e con imputazione al capitolo 01021138 del redigendo Bilancio 2018;
4. di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massimo dell'impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste - che dovranno essere comunque preventivamente autorizzate dal Comune – dietro presentazione di regolare fattura e di nota specifica.

RICHIAMATA, altresì, la propria determinazione dirigenziale R.G. n° 169 del 05.04.2018, con la quale è stato stabilito:

1. di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale n° 54 del 29.03.2018, è stato stabilito, tra l'altro:

- di incaricare il Sindaco di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso di cui in premessa;
 - di conferire all'Avv. Pietro Quinto con studio in Lecce alla Via Garibaldi n° 43, l'incarico di difendere le ragioni dell'Amministrazione nel giudizio in parola;
 - di affidare al competente Responsabile di Settore, Dott. Angelo Palmisano, l'adozione dei relativi provvedimenti di spesa, ivi compreso l'impegno della somma di Euro 2.500,00 (oltre IVA e CAP), e con imputazione al capitolo 01021138 del redigendo Bilancio 2018;
 - di stabilire che si procederà alla liquidazione delle competenze, nel limite massimo dell'impegno assunto, salvi eventuali aumenti per spese non previste - che dovranno essere comunque preventivamente autorizzate dal Comune – dietro presentazione di regolare fattura e di nota specifica.
2. di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
 3. di procedere alla stipula del contratto conforme allo schema testé approvato con il predetto professionista per l'affidamento dell'incarico su indicato, dopo aver:
 - acquisito, pena l'efficacia dell'incarico stesso, la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da parte dell'Avv. Pietro Quinto circa l'insussistenza, in capo al medesimo, di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - rilasciato, a cura dell'ufficio, l'attestazione circa l'avvenuta verifica dell'insussistenza – in capo all'Avv. Pietro Quinto - di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012;
 - acquisito i dati dell'Avv. Pietro Quinto da pubblicare sul sito internet istituzionale del Comune di Tuglie, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 4. di procedere, una volta formalizzato l'incarico, con l'inoltro della comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni,
 5. di disporre, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati e dei documenti concernenti l'incarico in parola sul sito internet istituzionale del Comune di Tuglie – sezione Amministrazione Trasparente, fino ai tre anni successivi alla cessazione dell'incarico medesimo;
 6. di assumere l'impegno di spesa di Euro 3.172,00 con imputazione al capitolo 01021138 del redigendo Bilancio 2018.

DATO ATTO che con nota pec del 20.02.2020 (ns. prot. n° 2062 del 20.02.2020), l'Avv. Quinto ha comunicato che *"il TAR Puglia – Sez. III di Lecce, ..., con sentenza n. 242/2020, ..., ha respinto il ricorso proposto da Ratiglia Carmela ed altri"*;

VISTA la fattura n° 72/FE del 25.02.2020 emessa dall'Avv. Pietro Quinto e dell'importo complessivo di € 3.172,00;

RITENUTO di dover provvedere alla sua liquidazione;

DETERMINA

1. di liquidare in favore dell'Avv. Pietro Quinto la somma complessiva di € 3.172,00 a saldo della fattura n° 72/FE del 25.02.2020 e per l'attività dal medesimo svolta nell'ambito del giudizio meglio specificato in premessa;
2. di imputare la spesa di € 3.172,00 al capitolo 01021138 RR.PP. del redigendo Bilancio 2020.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to Dott. Angelo Palmisano

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna.

Art.151, c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267.

NOTE: FAVOREVOLE

Tuglie, **05-03-2020**

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Cosimo Barone

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **06-03-2020**

L'incaricato della tenuta
dell'Albo Pretorio Informatico
F.to Sig. Fabio Ciullo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Attesta che la presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tuglie, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Angelo Palmisano
